

RELAZIONE DI MONITORAGGIO delle Attività di Terza Missione

Anno 2023

1. Premessa e quadro di riferimento

La presente relazione documenta il monitoraggio delle attività di Terza Missione (TM) svolte dal Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte (ALEF) dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nell'anno 2023. Il monitoraggio è condotto in coerenza con il Piano Strategico di Dipartimento 2022-2024 e con il sistema di indicatori ANVUR-AVA per la valutazione delle attività di Terza Missione e impatto sociale.

Nel corso dell'anno 2023 la Commissione Terza Missione ha dato seguito a una rilevazione più sistematica delle attività dei membri del Dipartimento curando una migliore comunicazione interna, anche in relazione all'implementazione degli spazi dedicati sul sito web di Dipartimento. I dati riportati di seguito derivano da tale rilevazione successivamente integrata con i dati forniti dalla Relazione annuale di ricerca e TM 2023.

Coerentemente con la vocazione umanistica del Dipartimento, le attività di Terza Missione si concentrano principalmente sulla produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale — divulgazione scientifica, public engagement, formazione continua, valorizzazione del patrimonio culturale — con un impatto orientato alla società e al territorio, in particolare verso le aree periferiche di Roma e il mondo della scuola.

2. Sintesi degli indicatori principali (2023)

La tabella seguente riepiloga gli indicatori principali di Terza Missione relativi all'anno 2023, posti a confronto con i due anni precedenti per evidenziarne l'andamento.

Indicatore	2021	2022	2023	Media 3 anni
Eventi di divulgazione scientifica/culturale	40	34	38	37
Attività di public engagement	14	9	9	11
Altre attività di Terza Missione	11	14	19	15
Attività di formazione continua	—	—	15	15
Contratti di ricerca conto terzi (n.)	0	0	1	—
Fatturato conto terzi (EUR)	0	0	2.900,00	—
Convenzioni con il territorio (nuove, anno)	—	24	17	—

Lettura di sintesi: nel 2023 il Dipartimento ha confermato un'intensa attività di produzione di beni pubblici culturali, con 38 eventi di divulgazione (in crescita rispetto ai 34 del 2022) e 9 iniziative di public engagement. Le "altre attività di Terza Missione" salgono a 19 (da 14 del 2022), segnando l'incremento più marcato e riflettendo anche il miglioramento della capacità di rilevazione. Nel comparto della valorizzazione della ricerca, il dato saliente è l'attivazione del primo contratto di ricerca per conto terzi, per un fatturato di 2.900,00 euro, un valore contenuto ma significativo nell'indicare il superamento della storica assenza di entrate da conto terzi tipica dei dipartimenti più tradizionalmente umanistici.

3. Analisi delle attività per ambito ANVUR

3.1 Valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico

L'ambito registra, per la prima volta, l'attivazione di un contratto di ricerca per conto terzi, mentre non si rilevano spin-off né brevetti, com'era da attendersi data la natura disciplinare del Dipartimento. Sul fronte del trasferimento di conoscenza, dall'ottobre 2022 il Laboratorio "Arte e tecnologie" (LAT) è accreditato dal Centro di Eccellenza DTC Lazio (Distretto Tecnologico per i Beni Culturali) e affiliato alla relativa infrastruttura di ricerca regionale, con la quale nel 2023 si è ampliata la collaborazione, anche con riferimento al progetto Virtual Museum for Rare Art Objects, sia per l'ambito dei *movable books* in collaborazione con biblioteche e collezioni private sia per quello dei calchi di iscrizioni greche antiche, progetto finanziato nell'ambito del PE5-PNRR.

Si segnala inoltre l'avvio di un accordo di collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) per l'analisi da satellite del territorio e del patrimonio archeologico, e il think tank per la comunicazione strategica digitale con l'INGV — Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, esempi di trasferimento di competenze umanistiche verso enti tecnico-scientifici.

3.2 Collaborazioni con istituzioni culturali e convenzioni

Il Dipartimento collabora stabilmente con numerose istituzioni di rilevanza nazionale e internazionale, tra cui: Biblioteca Apostolica Vaticana, Archivio Apostolico Vaticano, Musei Vaticani, MAXXI, Gallerie degli Uffizi, Museo Egizio di Torino, ENEA di Frascati, Istituto Nazionale del Dramma Antico, RAI, ESA, Galleria Borghese, Palazzo Barberini, INGV, Ordine dei Giornalisti.

Nel 2023 sono state stipulate 17 nuove convenzioni con istituzioni del territorio e centri di ricerca, tra cui Senato della Repubblica, Sovrintendenza Capitolina, Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, Biblioteca Vallicelliana, Museo delle Civiltà, Museo Astronomico Copernicano, Abbazia di San Paolo fuori le mura, Società Geografica Italiana, INGV e il centro 3ARC. Tale rete formalizzata costituisce l'infrastruttura relazionale su cui poggiano gran parte delle attività di TM che implicano una interazione con istituzioni non accademiche.

3.3 Produzione di beni pubblici: divulgazione scientifica e culturale

Con 38 eventi rilevati, la divulgazione scientifica e culturale rappresenta l'ambito quantitativamente più consistente. Le iniziative comprendono presentazioni di volumi e ricerche, conferenze pubbliche, interventi presso le scuole e nei percorsi PCTO, interviste e produzioni per i media (RAI Cultura, ARTE-TV). Esempi rappresentativi del 2023:

- Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Elleniche (VI edizione) e Giornata Mondiale della Lingua Latina (III edizione), con ampia partecipazione di scolaresche e uditori esterni;
- ciclo "Riscrivere i classici" e progetto "La commedia più antica del mondo" del Centro di studi sul teatro antico, con spettacoli al Teatro di Tor Bella Monaca;
- numerosi interventi su lingua e genere, linguaggio giuridico e contrasto agli stereotipi (Proff.sse Cavagnoli, Dragotto);
- presentazioni di volumi presso istituzioni quali la Biblioteca Alessandrina, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e il VIVE – Vittoriano e Palazzo Venezia.

Il pubblico medio per evento, ove rilevato, varia da poche decine a oltre 250 partecipanti, con punte legate alle giornate mondiali delle lingue classiche e ai progetti teatrali nelle periferie.

3.4 Public engagement

Nel 2023 si registrano 9 iniziative di public engagement, rivolte alla società e al territorio con finalità educative, culturali e di promozione sociale. Tra queste: la partecipazione al Comitato Scientifico delle Gallerie Nazionali d'Arte Antica (Palazzo Barberini e Palazzo Corsini); il videoblog "Sentieri di parole" per l'editore Zanichelli; i progetti di lettura e scrittura in carcere aperti alla cittadinanza; le "Letture Ovidiane" e "Il cielo di Tuscolo" a Tuscolo; il podcast "Iliade. Anche gli eroi piangono" realizzato con gli studenti detenuti di Rebibbia; la Invited Lecture presso la Pontifical Academy of Social Sciences.

3.5 Formazione continua

Le attività di formazione continua — stimate in una media di circa 15 attività l'anno — si rivolgono a docenti, professionisti e soggetti sociali. Nel 2023 si segnalano in particolare: i corsi "Gender-Fair Teaching Practices / Pratiche Educative Inclusive di Genere" (I e II edizione); le attività di formazione su plurilinguismo ed educazione linguistica; i moduli per docenti su memoria e letteratura, e, in modo trasversale, le attività didattiche del progetto "Università in Carcere" presso le Case Circondariali di Rebibbia e Frosinone, con corsi di Filosofia e Letteratura e partecipazione crescente dei detenuti.

3.6 Patrimonio culturale, sostenibilità e parità di genere

Sul fronte della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, prosegue il coordinamento scientifico della catalogazione online delle collezioni del VIVE; si realizzano la mostra "San Girolamo. Quadri antichi da una collezione privata" e la curatela scientifica dell'edizione delle Vite di Giovanni Baglione (con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Federico Zeri e altri enti). In materia di sostenibilità si segnala il progetto di restauro e conservazione "green" dei beni librari e archivistici (responsabile scientifica M. R. Falivene; finanziamento 151.191 euro) e diverse pubblicazioni a rilevanza internazionale. In tema di parità di genere operano il Centro di ricerca "Grammatica e sessismo" e il corso di formazione annuale "Cittadinanza attiva e paritaria", affiancati da numerosi PCTO contro gli stereotipi di genere. In questo senso, il Dipartimento ha svolto anche un ruolo centrale nella apertura nel Centro Antiviolenza di Ateneo negli spazi della Macroarea di Lettere e Filosofia.

4. Dati di dettaglio per categoria (2023)

Il prospetto riepiloga la consistenza numerica delle attività di Terza Missione rilevate per il 2023, come da rilevazione interna e Relazione annuale ricerca e TM 2023.

Categoria di attività	N. 2023	Riferimento*
Eventi di divulgazione scientifica/culturale	38	Tab. 18
Altre attività di Terza Missione	19	Tab. 19
Iniziative di public engagement	9	Tab. 20
Progetti in materia di sostenibilità	1	Tab. 21
Pubblicazioni in materia di sostenibilità	6	Tab. 22
Azioni per sviluppo, imprenditorialità e innovazione	1	Tab. 23
Azioni di salvaguardia del patrimonio culturale/naturale	2	Tab. 25
Azioni orientate alla parità di genere	9	Tab. 26
Contratti di ricerca conto terzi	1	—
Convenzioni con il territorio (nuove)	17	Registro conv.

*Il riferimento è alle sezioni della Relazione annuale della Ricerca e della TM come elaborata dall'ufficio statistico di Ateneo.

Nota metodologica: il conteggio delle “altre attività di Terza Missione” include consulenze scientifiche, attività di formazione continua, mostre, PCTO e curatele non già ricomprese tra gli eventi di divulgazione, secondo la classificazione adottata nella Relazione annuale ricerca e TM.

5. Criticità rilevate

L'analisi condotta dalla Commissione Terza Missione nelle sedute del 2024 (verbali nn. 4-6) ha messo in evidenza alcune criticità ricorrenti:

- Censimento e tracciabilità. Fino al 2023 la rilevazione delle attività era frammentaria; permane la necessità di consolidare la raccolta sistematica per evitare sottostime, soprattutto per le “altre attività di TM” e la formazione continua.
- Debolezza strutturale del conto terzi. Nonostante il primo contratto attivato nel 2023, le entrate da conto terzi restano marginali e l'assenza di spin-off e brevetti conferma la difficoltà del comparto umanistico a generare trasferimento tecnologico in senso stretto.

- Comunicazione pubblica. La visibilità delle attività di TM sul sito del Dipartimento e sui canali istituzionali può essere migliorata data la mole e la qualità delle iniziative svolte.

6. Pianificazione e proposte di miglioramento

Sulla base delle criticità rilevate, e in coerenza con gli indirizzi assunti dalla Commissione Terza Missione nel 2023, si propongono le seguenti linee di azione:

- Consolidare la rilevazione sistematica strutturata per ambiti ANVUR-AVA (divulgazione, public engagement, formazione continua, patrimonio culturale, conto terzi), adottata nel 2023.
- Avviare la pubblicazione periodica e strutturata dei dati di Terza Missione sul sito web del Dipartimento, in forma conforme agli standard di Assicurazione della Qualità, per rafforzare la percezione della missione sociale del Dipartimento.
- Formalizzare in convenzioni le collaborazioni strategiche con enti culturali del territorio (in particolare il Polo Culturale ex Fienile di Tor Bella Monaca), per garantirne continuità e tracciabilità.
- Potenziare le iniziative di formazione continua ad alto impatto sociale — progetto “Università in Carcere”, pratiche educative inclusive e di genere — valorizzandone i risultati anche in chiave di rendicontazione.
- Sviluppare le collaborazioni con il Centro di Eccellenza DTC Lazio e l’infrastruttura di ricerca regionale, quale leva per superare la debolezza strutturale del conto terzi attraverso progetti su beni culturali e tecnologie digitali.
- Valutare l’inserimento, nella rilevazione, di una sezione dedicata alle collaborazioni internazionali con ricadute di Terza Missione, oggi non pienamente valorizzate.

7. Conclusioni

Il 2023 conferma il Dipartimento ALEF come attore di Terza Missione fortemente orientato alla produzione di beni pubblici di natura culturale, educativa e sociale, con una crescita in quasi tutti gli indicatori rispetto al 2022 (eventi di divulgazione da 34 a 38; altre attività di TM da 14 a 19). Il principale risultato di sistema è l’avvio di una rilevazione più costante che, a regime, consentirà un monitoraggio più affidabile e una migliore rendicontazione. Le linee di miglioramento proposte —comunicazione pubblica, formalizzazione delle collaborazioni e potenziamento delle attività più strutturate — costituiscono la base per il piano di sviluppo delle attività di Terza Missione negli anni successivi.

(All. 1 al verbale di novembre 2024 della Commissione Terza Missione del Dipartimento)